



**Città di Caserta**  
**Medaglia d'oro al merito Civile**

DECRETO SINDACALE N. 10 del 4/3/2020

**IL SINDACO**

**in qualità di autorità comunale di Protezione Civile**

VISTO che a seguito alla dichiarazione di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale del focolaio da nuovo coronavirus COVID-19 del 30.1.2020 dell'Organizzazione Mondiale della Sanità (OMS), il Consiglio dei Ministri ha deliberato in data 31.1.2020, lo stato di emergenza nazionale, per la durata di mesi sei, in conseguenza del rischio sanitario connesso all'infezione ed è stato attivato il Comitato Operativo presieduto dal Presidente del Consiglio dei Ministri e individuato il Capo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile quale commissario straordinario a cui è stato affidato il coordinamento degli interventi urgenti necessari a fronteggiare l'emergenza sul territorio nazionale.

Le principali azioni sono volte al soccorso e all'assistenza della popolazione eventualmente interessata dal contagio, al potenziamento dei controlli nelle aree aeroportuali e portuali, in continuità con le misure urgenti già adottate dal Ministero della salute, al rientro in Italia dei cittadini che si trovano nei Paesi a rischio e al rimpatrio dei cittadini stranieri nei Paesi di origine esposti al rischio. Con l'evoluzione epidemiologica del COVID-19, il Governo ha inteso adottare inoltre una serie di misure urgenti per evitare la diffusione del COVID-19 contenute nel D.L. n. 6 del 23.2.2020 e del DPCM di attuazione come pubblicati in GU n. 45 del 23.2.2020, il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° marzo 2020, nonché Ordinanze e Direttive del Ministero della Salute. Si tratta, per la maggior parte, di disposizioni che riguardano esclusivamente i comuni o le aree nei quali risulta positivo almeno un caso interessato dal contagio non riconducibile ad una fonte di trasmissione proveniente da un'area già interessata dal contagio e quindi finalizzate al contenimento e gestione adeguata e proporzionata all'evolversi di già detta situazione epidemiologica.

Con la nota prot. 35/SIPRICS/AR/2020 congiunta del Capo del Dipartimento di Protezione Civile– Coordinatore degli Interventi (OCDPC n. 630/2020) e del Presidente dell'ANCI è stato comunicato che presso il Comitato Operativo del Dipartimento Nazionale di Protezione Civile è attiva l'ANCI come parte del Sistema nazionale e di rappresentanza delle Autorità territoriali di protezione civile di cui all'art. 6 del nuovo Codice di Protezione Civile D.Lgs. n.1/2018.

Con la suddetta nota è stato precisato che attraverso la massima collaborazione interistituzionale e a seguito di un confronto costante con le altre componenti del Sistema nazionale è emersa l'esigenza di ottimizzare i flussi informativi del Sistema di Protezione Civile, attivando in via precauzionale il Centro Operativo Comunale COC in tutti i Comuni soprattutto per quelli con popolazione superiore ai 20.000 abitanti e lasciando l'opportunità di attivazione nei restanti Comuni.

**L'attivazione del COC, quale misura precauzionale, sarà l'occasione per ribadire una corretta comunicazione alla popolazione in relazione agli eventuali profili di rischio, aggiornare il monitoraggio dei soggetti vulnerabili, condividere le mappe dei servizi sanitari specializzati in caso di presenza di focolai epidemiologici e tutte quelle misure ritenute utili al fine di velocizzare ed ottimizzare la risposta del sistema locale in relazione alle eventuale attivazione dei protocolli di emergenza adottati dal governo e dalle regioni.**

Si tratta, inoltre, di **una misura precauzionale e preventiva** che consentirà di condividere tutte le informazioni utili verso i cittadini per adottare i comportamenti adeguati anche attraverso la metodologia indicata dalla Direttiva del 3.12.2008 recante “Indirizzi operativi per la gestione delle emergenze” e con la presenza, tra gli altri, della delegazione della locale Prefettura, della Azienda Sanitaria di riferimento, delle organizzazioni di volontariato.

VISTA la nota della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile –, prot. COVID/0010656 del 3/3/2010, con la quale “*si definisce la catena di comando e controllo, del flusso delle comunicazioni e delle procedure da attivare*”

RITENUTO pertanto opportuno predisporre apposite attività finalizzate a ridurre i rischi per la popolazione attraverso l'attivazione della struttura Comunale di Protezione Civile (C.O.C.).

CONSIDERATO che i Comuni, ove lo ritenessero necessario, provvedono all'attivazione e all'utilizzo delle Organizzazioni di Volontariato Regionali da coinvolgere in caso di necessità;

VISTO il D.lgs. del 02 gennaio 2018, n. 1 (Codice Protezione Civile) con particolare riferimento all'art. 12;

VISTO l'art. 108 del D. Lgs. 31 agosto 1998, n. 112 e s.m.i.;

VISTA la Legge 9 novembre 2001, n.401 di conversione con modificazioni del D.L. 7 settembre 2001, n. 343;

VISTA la Delibera di G.C. 65/2017 con la quale è stato costituito il COC di Protezione Civile della Città di Caserta e ne sono state individuate le funzioni di supporto;

VISTO l'art. 54, comma 4, del D.lgs n°267/2000;

#### DECRETA

L'immediata attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) con le indicazioni delle funzioni e l'individuazione dei responsabili, come indicati nella delibera di G.C. n. 65/2017.

Il C.O.C. è integrato, per le attività di sovrintendenza, coordinamento e raccordo all'interno delle funzioni attivate e tra i singoli referenti dal Segretario Generale dell'Ente.

I contatti con gli organi istituzionali interessati, faranno capo al Sindaco direttamente ed attraverso l'Ufficio di Gabinetto, di cui è referente il Capo di Gabinetto.

I referenti delle singole funzioni, nell'ambito delle proprie competenze, si attiveranno per il coinvolgimento immediato di tutti gli organi preposti, oltre alle forze dell'ordine ed alle associazioni di volontariato, opportunamente informando lo scrivente.

Avv. Carlo Marino  
